

BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE IN USO PLURIENNALE
DELL'ALPE VAL DI SACCO

Ricompresa nel dominio collettivo del Comune di Grosio

Termine di presentazione delle offerte: **venerdì 31 gennaio 2025, h. 12.00**

In esecuzione della delibera del Comune di Grosio n° 3 dell'8 gennaio 2025, si indice una **procedura concorsuale per l'assegnazione in uso pluriennale dell'Alpe Val di Sacco** con annessa struttura per la trasformazione del latte, sita in Comune di Grosio, per l'esercizio dell'attività di alpeggio, per anni sei.

1) OBIETTIVI GENERALI ED OTTIMALI DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

Gli obiettivi generali che l'Ente intende perseguire, con l'assegnazione in uso dell'Alpe, oltre a quelli individuati nel Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, sono i seguenti:

1. governare il paesaggio degli alpeggi, armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche e casearie tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile.

Gli obiettivi prioritari individuati dall'Ente al fine di ottimizzare l'impiego dei beni oggetto di assegnazione, oltre a quelli individuati nel Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, sono i seguenti:

- a) monticazione di bovini da latte;
- b) sviluppo della multifunzionalità dell'alpeggio;
- d) manutenzione ambientale, con incremento delle funzioni ecosistemiche dei suoli (cattura del carbonio, filtraggio e laminazione delle acque, resistenza all'erosione, etc.);
- e) miglioramento della qualità dei pascoli;
- f) contrasto alla perdita di superfici di pascolo;
- g) valorizzazione delle strutture assegnate;
- h) conservazione e valorizzazione delle razze oggetto di tutela;
- i) mantenimento dei prati e utilizzo delle risorse foraggere del territorio.

2) OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

L'assegnazione in uso riguarda l'alpeggio di "Val di Sacco", situato nel Comune di Grosio, in provincia di Sondrio, e destinato all'allevamento di bovini da latte.

L'area comprende strutture adeguate per l'alloggio del personale, il ricovero del bestiame e la trasformazione del latte. I pascoli assegnati fanno parte del dominio collettivo del Comune di Grosio e sono soggetti a diritti di uso civico.

L'assegnazione, regolata dalla normativa vigente in materia di uso civico e concessioni comunali, avrà una durata di sei anni. Essa si uniforma al "Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021.

Una parte della superficie a pascolo dell'alpeggio di Val di Sacco è meno adatta al pascolamento di bestiame bovino ed è pertanto stralciata dalla presente assegnazione.

I pascoli oggetto dell'assegnazione in uso, destinati prevalentemente al pascolamento di bovini da latte, (una parte dei pascoli situati nell'alpe Val di Sacco), sono individuati e descritti come segue:

Comune	Alpeggio	Foglio n.	Particella n.	Superficie catastale m ²	Superficie grafica Sis.Co. m ²	Quota assegnata in percentuale	Superficie netta di pascolo fruibile Sis.Co. m ²
Grosio	Valdisacco	4	2	133890	133258	100%	97140
Grosio	Valdisacco	4	3	403770	402878	100%	228012
Grosio	Valdisacco	4	5	106170	105490	100%	81035
Grosio	Valdisacco	5	2	226070	226462	100%	175549
Grosio	Valdisacco	5	3	159060	158325	100%	143074
Grosio	Valdisacco	14	2	853360	854335	100%	580108
Grosio	Valdisacco	14	3	4720	4745	100%	4745
Grosio	Valdisacco	14	4	167570	166788	100%	166788
Grosio	Valdisacco	14	5	29490	29325	100%	26210
Grosio	Valdisacco	14	7	134460	133764	100%	27034
Grosio	Valdisacco	14	8	27860	27866	100%	26787
Grosio	Valdisacco	14	9	2220	2194	100%	175
Grosio	Valdisacco	15	1	484560	484535	100%	330657
Grosio	Valdisacco	15	2	194060	193410	100%	172931
Grosio	Valdisacco	15	3	429020	427251	100%	187615
Grosio	Valdisacco	15	5	766930	764499	100%	86497
Grosio	Valdisacco	16	1	630710	630010	100%	387436
Grosio	Valdisacco	16	2	375840	373832	100%	295712
Grosio	Valdisacco	16	3	47300	47046	100%	29043
Grosio	Valdisacco	16	4	116350	115901	100%	78427
Grosio	Valdisacco	16	6	393840	392548	100%	249396
Grosio	Valdisacco	16	7	24330	24045	100%	24045

5711580

5698507

3398416

Si fa presente che la superficie grafica lorda considerata, basata sui dati del portale Sis.Co. (dedicato alle imprese agricole della Regione Lombardia), può includere:

- ✓ tare diffuse (pari al 20% o 50%);
- ✓ tare delimitate;
- ✓ superfici classificate nel sistema Sis.Co. con utilizzi diversi dal pascolo.

La superficie netta destinata al pascolo sopraindicata si basa sui dati attualmente disponibili nei sistemi informativi della Regione Lombardia (Sis.Co. e SIARL).

Si precisa che tale superficie netta potrà subire riduzioni di eleggibilità a seguito dei controlli effettuati, in qualsiasi momento, dall'O.P.R. – Regione Lombardia. Eventuali modifiche non daranno diritto a richieste di rimborso o compensazione nei confronti del Comune.

L'alpeggio è dotato delle seguenti strutture:

- ✓ alloggio per il personale;
- ✓ stalla per il ricovero del bestiame;
- ✓ locali destinati alla trasformazione del latte e alla conservazione dei prodotti.

La struttura è dotata di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica destinata all'utilizzo dell'alpeggio.

Inoltre sarà messo a disposizione del concessionario il carro per la mungitura mobile con relativo gruppo elettrogeno già in dotazione dell'alpeggio.

I fabbricati oggetto di concessione sono identificati nel catasto terreni come segue:

Comune	Foglio	Particella
Grosio	14	9

I beni in argomento saranno assegnati nello stato di fatto in cui si trovano per l'esercizio delle attività di alpeggio ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visti e piaciuti" per averne effettuata in loco diretta constatazione.

Considerato che il Comune di Grosio ha indetto in contemporanea due procedure concorsuali per l'assegnazione pluriennale di alpi (Alpe Val di Sacco e Alpe Pedruna), per ogni partecipante non potrà essere aggiudicata più di un'alpe.

In caso di più aggiudicazioni provvisorie al medesimo soggetto entro 3 giorni dalla data di apertura delle offerte, questo dovrà optare per l'alpe preferita e contestualmente sottoscrivere rinuncia incondizionata all'inoptata; in difetto, la scelta verrà compiuta direttamente dal comune mediante sorteggio.

Potranno partecipare alle procedure concorsuali anche soggetti già assegnatari di pascoli comunali nel Comune di Grosio (titolari di assegnazioni pluriennali) che, in caso di aggiudicazione provvisoria dovranno rinunciare, con le stesse modalità di cui sopra, all'assegnazione pluriennale in corso.

3) DURATA E CARATTERISTICHE DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

Il caricatore è tenuto a garantire un carico minimo di 90 UBA, comprendenti almeno 30 vacche da latte in lattazione. Di queste, almeno il 60% delle UBA e almeno il 60% delle vacche da latte devono essere di proprietà del caricatore.

La durata dell'assegnazione è stabilita in anni sei, comprendenti sei stagioni di pascolo, con inizio dell'assegnazione nel 2025, alla data di stipula del contratto, e scadenza in data 31/12/2030.

L'assegnazione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base della **proposta di gestione** (Offerta tecnica) e della **Offerta economica**.

Il corrispettivo annuo a base di gara è fissato in € **5.000,00** (cinquemila), con offerte in aumento.

Per gli arredi, impianti e attrezzature necessari alle attività di alpeggio non ricompresi nell'assegnazione, dovrà provvedere l'assegnatario a sua cura e spese.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una proposta di gestione vincolante sulla base degli obiettivi principali generali e prioritari dell'assegnazione stabiliti dalla Giunta comunale.

L'assegnazione è regolamentata da apposito contratto e da specifico capitolato di gestione riportante tra l'altro penalità per inadempienze rispetto al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

Il caricatore, a pena di decadenza dall'assegnazione, è tenuto all'utilizzo del caseificio al fine della trasformazione del latte e della produzione di prodotti caseari tipici e alla manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature assegnate.

Il caricatore dell'Alpe Val di Sacco è tenuto inoltre a ricevere in consegna, come da tradizione, anche i bovini provenienti dagli appartenenti alla Comunità, ai sensi dell'articolo 22 del "Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio", approvato dal Consiglio comunale di Grosio con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021, e alle condizioni stabilite nel capitolato.

Ove non diversamente disposto dal presente bando, dal capitolato e dal contratto, trova applicazione il suddetto Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio.

L'assegnazione in uso del pascolo e delle strutture è disposta in base al suddetto regolamento e riguarda un bene soggetto a uso civico.

Pertanto si applicheranno le disposizioni specifiche in materia di usi civici, escludendo l'applicazione delle norme ordinarie sui patti agrari, incluso il diritto di prelazione di cui all'art. 4-bis della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari".

4) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara gli imprenditori agricoli professionali (IAP) che siano appartenenti alla Comunità di Grosio ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, o che siano conduttori di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni.

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) impresa agricola individuale a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- ✓ titolare di partita IVA;
- ✓ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- ✓ in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 4.416 del 17 marzo 2021;
- ✓ il titolare deve appartenere alla Comunità di Grosio ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, o deve essere conduttore di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni.

b) società agricola a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- ✓ titolare di partita IVA;
- ✓ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- ✓ in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 4.416 del 17 marzo 2021;
- ✓ almeno un socio - amministratore deve appartenere alla Comunità di Grosio ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, o deve essere conduttore di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni.

c) società cooperativa a indirizzo zootecnico con i seguenti requisiti:

- ✓ • titolare di partita IVA;
- ✓ • iscritta all'albo delle società cooperative agricole, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento proprio o conferito dai soci.
- ✓ • almeno un socio - amministratore deve appartenere alla Comunità di Grosio ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio, o deve essere conduttore di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni.

I partecipanti non devono inoltre trovarsi in una delle condizioni ostative per contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo le vigenti normative.

5) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

La documentazione amministrativa da presentare dovrà comprendere:

- A) domanda di partecipazione integrata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante, opportunamente sottoscritta come da **Allegato 1**; la dichiarazione comprende l'autocertificazione circa l'appartenenza alla Comunità di Grosio ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione in uso e la concessione dei fondi pascolivi e boschivi ricompresi nel dominio collettivo di Grosio o circa la titolarità di un contratto di affitto/locazione di baite e di fabbricati a destinazione agricola situati in Comune di Grosio con contratto da almeno tre anni;
- B) alla domanda di cui alla precedente lettera A, andrà allegata, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:
- **Per richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):**
 - copia della carta d'identità;
 - **Per le società agricole:**
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - elenco dei nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
 - copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;
 - visura camerale;
 - **Per le cooperative agricole:**
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci;
 - visura camerale;

C) DURC in corso di validità,

La mancanza della documentazione di cui alle lettere A), B) e C) comporterà l'esclusione dalla gara.

6) CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta sarà costituita da: **documentazione amministrativa, proposta di gestione, offerta economica.**

La documentazione amministrativa è costituita dagli allegati A), B) e C) di cui al punto precedente.

La proposta di gestione (offerta tecnica), da predisporre secondo l'apposito schema (**Allegato 2**), dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire la valutazione secondo i criteri previsti dal presente bando.

La proposta di gestione (offerta tecnica) è vincolante per il partecipante e costituirà parte integrante del capitolato di assegnazione. La proposta di gestione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

L'offerta economica su base annua, in aumento rispetto al corrispettivo a base di gara, redatta sull'apposito modello (**Allegato 3**) e regolarizzata con marca da bollo da € 16,00 dovrà indicare l'esatto importo da corrispondere all'Amministrazione ritenuto congruo per i beni assegnati in uso.

7) MODALITA' D'INVIO DELL'OFFERTA E DATA DELLA GARA

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La proposta di gestione dovrà essere inserita in busta sigillata riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "2 PROPOSTA DI GESTIONE".

L'offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "3 OFFERTA ECONOMICA".

Le tre buste, **insieme alla lettera di trasmissione** (allegato 4) andranno inserite in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente scritta ben evidenziata: **"ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ALPE VAL DI SACCO"**.

Il plico andrà indirizzato a: **Comune di Grosio, Via Roma n. 34 – 23033 GROSIO (SO) (tel. 0342.841211)** e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente **entro le ore 12 del giorno venerdì 31 gennaio 2025** sia a mezzo del servizio postale, sia consegnato direttamente a mano.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte causate da inesatte indicazioni del recapito o da disguidi postali. In particolare non farà fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L'asta avverrà presso il Comune di Grosio entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bando, previa pubblicazione della data sul sito istituzionale dell'Ente e comunicazione agli interessati.

8) MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DELL'ASSEGNETARIO

L'assegnazione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione delle offerte pervenute, effettuata dalla apposita commissione mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- **Proposta di gestione** (Offerta tecnica) formulata dal proponente per 60/100 punti;
- **Offerta economica** per 40/100 punti.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi alla proposta di gestione, definiti in relazione agli obiettivi del bando, valutano le caratteristiche aziendali e la modalità di gestione proposta per l'alpe richiesta, come riportato nella seguente tabella:

N.	L.G.	A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali	Min	Max
1	1	Sede aziendale operativa dove si svolge l'attività zootecnica del titolare (sede dell'allevamento principale registrato in Banca Dati Nazionale). Comune di Grosio o comuni confinanti della Provincia di Sondrio (Sondalo e Grosotto): punti 6. Altri Comuni della Comunità Montana Valtellina di Tirano: punti 3. Altri Comuni della Provincia di Sondrio: punti 1. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000)	0	6
2	2	Superficie a prato o prato-pascolo gestita dall'azienda agricola (superficie eleggibile risultante dal fascicolo aziendale del sistema informativo regionale - Sis.Co.). Nel territorio del Comune di Grosio: 1 punto per ettaro. In altri Comuni della Comunità Montana Valtellina di Tirano e nel confinante Comune di Sondalo: 0,5 punti per ettaro. Esempio: 1,55 ha a Grosio e 2 ha a Grosotto = punti (1*1,55)+(0,5*2,00) = 2,55	2	14
3	3	Adesione a marchi e Consorzi di tutela di produzioni tipiche delle montagne lombarde Azienda iscritta a Consorzi di tutela DOP relativi a produzioni casearie dell'area in cui ricade l'alpeggio punti 3. Azienda iscritta nell'elenco dei prodotti con l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna": punti 2 Azienda che applica il metodo di produzione biologico: punti 1. <i>Punteggi cumulabili fino ad un massimo di 5</i>	0	5
N.	L.G.	A2 – Valutazione della modalità di gestione proposta per l'alpe/malga	Min	Max
4	5	Età anagrafica del conduttore responsabile della gestione. Da 18 a 29 anni punti 4. Da 30 a 40 anni punti 2. Oltre 40 anni punti 0.	0	4
5	6	Esperienza maturata dal conduttore responsabile della gestione. <i>1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti (allegare documentazione dimostrativa).</i>	0	3
6	7	Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione. Diploma di scuola professionale in materie agrarie 1 punto. Diploma di maturità in materie agrarie (perito agrario - agrotecnico) 2 punti. Laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti. <i>Punteggi non cumulabili; allegare documentazione dimostrativa.</i>	0	3
7		Incremento del carico di bestiame. Il punteggio è assegnato a fronte dell'impegno a garantire un carico di bestiame maggiore rispetto a quello minimo obbligatorio, per tutte le stagioni di alpeggio oggetto di concessione. Tale maggior carico può essere conseguito sia con bestiame di proprietà di altri allevatori, sia con bestiame diverso da quello bovino da latte, più adatto a sfruttare anche le aree marginali. Carico complessivo espresso in U.B. di oltre il 5% maggiore rispetto a quello minimo previsto: punti 2. Carico complessivo espresso in U.B. di oltre il 10% maggiore rispetto a quello minimo previsto: punti 4. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000).	0	4
8	14	Monticazione di razze oggetto di tutela. Il punteggio è assegnato per le razze bovine elencate nel D.d.u.o. 21 aprile 2023 n. 5979 - BURL S.O. n. 17 del 28 aprile 2023. 1 punto per ogni razza presente per almeno il 10% del carico minimo previsto, espresso in UBA, fino ad un massimo di 3 razze. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000).	0	3
9	15	Modalità di utilizzo del pascolo. Gestione del pascolo a comparti, mediante utilizzo di recinto elettrico, sulla base di un piano di pascolamento redatto da un tecnico abilitato, da predisporre a cura e spese del concessionario a seguito di aggiudicazione: punti 2. La gestione del pascolo a comparti è comunque obbligatoria. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000).	0	2
10		Impiego del pascolamento ovino controllato per il recupero del pascolo. Il gregge, composto da almeno 300 ovini e custodito deve essere condotto e fatto stazionare nelle aree oggetto di concessione con l'obiettivo di far regredire gli arbusti invadenti (rododendro, ginepro, ontano verde ecc.) e migliorare la produttività del pascolo. Pascolamento e mandatura del gregge sulle aree concesse per almeno 5 giorni: 1 punto. Pascolamento e mandatura del gregge sulle aree concesse per almeno 10 giorni: 2 punti. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000).	0	2
11	16	Attività di manutenzione ambientale e migliorie del pascolo. Le migliorie possono riguardare l'eliminazione di arbusti e alberelli, lo spietramento, i drenaggi, la manutenzione ordinaria di sentieri, strade e percorsi, il recupero agronomico del cotico erboso mediante lo sfalcio e ogni altra attività consentita per il miglioramento del pascolo. Tali migliorie sono concordate preventivamente con il Comune. Per la stima del costo delle migliorie, in assenza di pezze giustificative, sarà preso come riferimento il "Prezzario delle opere forestali" regionale aggiornato. È assegnato 1 punto ogni 250 euro di migliorie che il concessionario si impegna a eseguire annualmente. È obbligatoria l'esecuzione di migliorie per almeno 1.000 €/anno corrispondenti a un punteggio minimo di 4 punti. Esempio: impegno ad eseguire migliorie per 2.400 € all'anno = punti 9,60. (autodichiarazione da proposta di gestione ai sensi D.Lgs 445/2000).	4	14

Ove non diversamente specificato il possesso delle caratteristiche previste dai criteri deve essere autocertificato dal proponente l'offerta.

Per l'accogliibilità della proposta di gestione la soglia minima da conseguire è di punti 20, con almeno i punteggi minimi previsti per i seguenti impegni ritenuti essenziali e/o legati al conseguimento degli obiettivi prioritari:

N.	Impegno/criterio di valutazione	Punteggio minimo richiesto
2	Superficie a prato o prato-pascolo gestita dall'azienda agricola (superficie eleggibile risultante dal fascicolo aziendale del sistema informativo regionale - Sis.Co.)	2
11	Attività di manutenzione ambientale e miglorie del pascolo.	4

Sotto tale soglia, o anche al di sopra, ma con carenza di punteggi minimi per gli impegni sopra citati, la proposta di gestione potrà essere accolta solo in mancanza di altre proposte e a discrezione della Commissione.

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente, oltre che quanto previsto nel capitolato. Qualora l'amministrazione riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nella proposta di gestione, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, **verrà applicata per l'anno di inadempienza una penale data da: (corrispettivo offerto/punti conseguiti nella valutazione della modalità di gestione proposta per l'alpe/malga – tab A2) x numero dei punti assegnati al criterio non adempiuto, con un minimo comunque non inferiore ad € 100,00 per punto.** In caso di reiterate inadempienze l'Amministrazione potrà provvedere alla risoluzione del contratto in danno del contraente.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi in base alla proposta di gestione (offerta tecnica)

Per l'attribuzione del punteggio alla proposta di gestione verrà applicata la procedura di riparametrazione secondo il seguente criterio:

- all'offerta con valutazione più alta verranno attribuiti 60 punti;
- per le altre offerte i punti verranno assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = \text{punti } 60 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di } 20 \text{ punti}) / (\text{valutazione più alta} - 20 \text{ punti})$.

Criteri per l'assegnazione di punti in base alla offerta economica (max 40 punti).

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

- alla media delle offerte pervenute e a quelle d'importo superiore verrà attribuito il massimo punteggio (40 punti);
- per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula: $n^{\circ} \text{ punti} = (40 \times (\text{importo offerto} - \text{corrispettivo base di euro } 2.000)) / (\text{Media delle offerte} - \text{euro } 2.000)$.

9) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata un'apposita Commissione giudicatrice. La Commissione valuterà le proposte di gestione e le offerte economiche secondo le modalità previste dal presente bando. In particolare la Commissione:

- verifica la regolarità dei plichi pervenuti escludendo le offerte eventualmente non in regola;
- apre le buste contenenti la proposta di gestione applicando i criteri di assegnazione dei punteggi di gestione ed attribuendo i relativi punteggi;
- ammette le offerte che hanno superato la soglia minima di punti complessivi 20;

- apre le buste dell'offerta economica, calcolandone il corrispondente punteggio secondo i criteri sopra riportati.

La determinazione del punteggio complessivo per ogni concorrente ammesso sarà data dalla somma dei punti attribuiti alla offerta economica ed alla proposta gestionale così come stabilito al precedente paragrafo. Qualora dal calcolo del punteggio da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale (esempio: 60,98 diventa 60,90). Verrà quindi stilata una graduatoria e l'aggiudicazione, in via provvisoria, avverrà al titolare della proposta-offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

A parità di punti complessivi l'aggiudicazione avverrà al concorrente che ha ottenuto il maggior numero di punti per la proposta di gestione; in caso di ulteriore pareggio l'aggiudicazione avverrà al concorrente più giovane; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario ma non costituisce la conclusione del contratto che verrà stipulato solo dopo le necessarie verifiche in merito al possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e la conseguente aggiudicazione definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario il Comune di Grosio si riserva la facoltà di assegnare l'uso della malga seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara. L'esito della gara verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Grosio e formalmente comunicato a ciascun partecipante.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 60 giorni dalla data di apertura delle offerte.

10) CORRISPETTIVO PER L'ASSEGNAZIONE

Nel caso di aggiudicazione a giovani agricoltori (18-30 anni alla data di inizio dell'assegnazione) e limitatamente al primo triennio, in relazione alla onerosità degli impegni gestionali, è prevista la riduzione del corrispettivo di aggiudicazione commisurata ai punti conseguiti dalla valutazione della proposta gestionale come segue:

1° anno riduzione pari al 100% dei punti conseguiti; 2° anno 50%; 3° anno 25%

La riduzione verrà applicata esclusivamente a seguito del rispetto di tutti gli impegni gestionali e degli obblighi di capitolato.

11) ITER PER L'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA

Espletate le opportune verifiche ed approvato il verbale di gara, verrà data comunicazione della assegnazione definitiva.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione della assegnazione definitiva. Allo scopo l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale e alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio di sinistri al bene assegnato. A garanzia degli impegni e degli obblighi assunti quale assegnatario, il deposito cauzionale, d'importo pari al corrispettivo offerto, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta del Comune di Grosio, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e la durata pari a quella dell'assegnazione in uso.

La cauzione sarà restituita soltanto successivamente alla scadenza dell'assegnazione in uso, dopo la riconsegna degli immobili e la definizione e verifica dei rapporti contrattuali. Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione dell'assegnazione, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione senza bisogno di altra formalità e aggiudicatario sarà colui che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

L'assegnatario è tenuto inoltre ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Grosio e dei suoi dipendenti.

È pure a carico dell'assegnatario la polizza per la copertura del rischio per danni causati agli immobili e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore del Comune di Grosio.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per i danni causati agli immobili e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000 e € 500.000, dovranno essere consegnate al Comune di Grosio in sede di sottoscrizione del contratto e del capitolato di assegnazione, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale. A seguito della costituzione del deposito cauzionale, verranno attivate le procedure per la firma del contratto e del capitolato di assegnazione.

Ove, nel giorno all'uopo stabilito, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

12) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679), il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente allo svolgimento della procedura ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale presso il Comune di Grosio, anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità sopradescritte o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. L'apposita istanza è presentata contattando il Comune di Grosio. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

13) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento agli schemi di contratto, di capitolato di assegnazione in uso nonché al Regolamento comunale per l'assegnazione dei beni civici. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nello schema di contratto e nello schema di capitolato allegati.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, il concorrente è tenuto ad avvalersi dei modelli allegati al presente bando.

14) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il bando di gara, le cartografie, i modelli per la presentazione dell'offerta, lo schema di contratto e di capitolato sono pubblicati per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line del Comune.

Per tutte le richieste di informazioni relative alla gara e per ogni altra notizia connessa o richiesta di chiarimenti, è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura e Foreste del Comune di Grosio oppure per iscritto, a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.grosio.so.it.

Le richieste di chiarimento dovranno pervenire non oltre il giorno lunedì 20 gennaio 2025 e saranno evase nelle forme sopra riportate, almeno 3 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

Il Responsabile del procedimento è Gian Antonio Pini

Grosio, 8 gennaio 2025

Il Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste
Gian Antonio Pini

Documento firmato digitalmente